

■ (mir) Una "vittima" dei marciapiedi di viale Risorgimento fa causa al Comune e la partita giudiziaria arriva di fronte al tribunale di Piacenza.

La giunta comunale ha deliberato la costituzione in giudizio di Palazzo Mercanti nella battaglia legale aperta da una piacentina, che ha citato l'amministrazione in tribunale per ottenere il risarcimento dei danni patiti il 4 aprile del 2003. "Percorrendo a piedi viale Risorgimento - ha scritto la donna nella sua de-

Via Risorgimento, donna inciampa in una radice e fa causa al Comune

nuncia - per evitare di calpestare le radici degli alberi ai lati della strada che fuoriuscivano dal piastrellato poggiavano i piedi sulle mattonelle del marciapiede che ritenevo stabili. In realtà risultarono traballanti, tanto che caddi a terra rovinosamente a causa della pavimentazione scon-

nessa, riportando danni fisici".

Una storia uguale, purtroppo, ad alcune altre: le sconessioni dei marciapiedi, infatti, qualche anno fa erano molto evidenti e furono diversi i piacentini che inciamparono nelle radici sporgenti o negli autobloccanti fuori

dalla propria sede.

La signora in questione si rivolse al Comune per vedersi risarcita i danni, ma non ottenne soddisfazione, quindi decise di seguire le vie legali. All'inizio del 2010 l'atto di citazione venne notificato a Palazzo Mercanti, l'udienza di avvicinazione e l'amministrazione

ha quindi deciso di costituirsi in giudizio. Il Comune vuole anche evitare che l'accoglimento delle richieste dalla donna possa creare un precedente e esporre l'ente ad altre analoghe pretese risarcitorie.

Nelle prossime settimane i legali del Comune saranno impegnati anche alla Corte di Appello di Bologna per una questione di indennità di un esproprio e alla Commissione tributaria regionale di Parma per il ricorso di un cittadino contro il pagamento di una cartella esattoriale.

Notizie in breve

DAI CARABINIERI Alla guida ubriaco denunciato

■ (er. ma) Automobilista ubriaco è incappato in un controllo di carabinieri e pontieri. E' accaduto nella notte in via Caorsana. L'automobilista è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Intorno alle 23.30 era in corso il servizio "strade sicure". Via Caorsana era controllata da una pattuglia mista, composta dai carabinieri della stazione principale e da militari del secondo reggimento genio pontieri. La pattuglia ha notato un veicolo che stava procedendo a zig zag e l'ha fermato. Dal mezzo è sceso un giovane apparso in evidente stato di ebbrezza. E' stato identificato per un cittadino ecuadoriano di 24 anni, residente a Piacenza.

LE FESTIVITÀ Primo Maggio e 25 Aprile piscine comunali chiuse

■ In occasione delle imminenti festività del 25 aprile e 1° maggio, le piscine comunali effettueranno le consuete chiusure programmate. In particolare, domenica 25 aprile resteranno chiuse la piscina Farnesiana e il Centro Polisportivo, mentre la piscina Raffalda aprirà dalle 9.30 alle 13; sabato 1° maggio, invece, saranno chiuse al pubblico la piscina Raffalda e il Centro Polisportivo, mentre aprirà dalle 9 alle 13 la piscina della Raffalda.

LUNEDÌ 26 APRILE Messa per S. Franca

■ Lunedì 26 aprile nella chiesa di San Raimondo corso Vittorio Emanuele n. 154 alle ore 18 si celebrerà la messa solenne per la festività di Santa Franca. La celebrazione sarà officiata dal parroco di Santa Franca, don Luigi Chiesa. L'invito è aperto a tutta la cittadinanza.

IN PIAZZALE MILANO Alcolisti in trattamento banchetto domani

■ L'Associazione club alcolisti in trattamento (Acat) allestirà domani, sabato 24 aprile, presso il palazzo dei servizi territoriali dell'Azienda Usl di Piazzale Milano - SerT (secondo piano, blocco D), un punto informativo e un centro di ascolto per le famiglie. Tale iniziativa proseguirà con "Sabatoascolto", centro di ascolto mensile, presso i locali del SerT, curato da Al-Anon Sereina e l'Acat a favore dei familiari di alcolisti.

DOMENICA Liberazione e viabilità modificata

■ In occasione delle celebrazioni per il 65° anniversario della Liberazione, la viabilità cittadina subirà alcune modifiche. Dalle 7 di domenica 25 aprile e fino al termine del corteo ufficiale sarà vietata la sosta lungo il lato ovest di piazza Cavalli, lungo il lato est di piazzale Genova e in tutta l'area di parcheggio di piazzale Plebiscito. Dalle 9 alle 12 di domenica, inoltre, sarà vietata la circolazione in tutta l'area di Piazza Cavalli e piazzetta Mercanti, divieto in vigore anche dalle 21 alle 23, in occasione del concerto del gruppo folk Yoyo Mundi. Dalle 15.30 alle 20 sarà del 25 aprile sarà vietata la sosta in piazzetta delle Grida, nonché, dalle 15.30 alle 18.30, nel tratto di via Verdi tra piazza S. Antonino e cantone San Martino.

Agrisystem: discusse le tesi dei neo-dottori

Sono 17 tra cui le piacentine Silvia Formenti e Chiara Marengi, ma anche Daniele Ghezzi, da poco inserito nel Consorzio Piacenza Alimentare per sostituire il direttore Giuseppe Chiesa

■ Tagliano il traguardo i 17 dottori di ricerca di Agrisystem, l'alta scuola di dottorato dedicata al settore agroalimentare, attivata dalla sede piacentina dell'Università Cattolica, attraverso le facoltà di Agraria, Economia e Giurisprudenza, anche grazie ad un contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Ieri infatti durante l'intera giornata sono state dibattute in seduta pubblica le tesi dai 17 dottorandi che si sono presentati davanti a varie commissioni, discutendo il proprio lavoro di tesi in molti casi direttamente in inglese.

Agrisystem - ha spiegato Gianfranco Piva, direttore della scuola - ha iniziato la propria attività nel 2006: il percorso didattico si caratterizza per una attività strutturata su temi di interesse formativo, ma anche sull'attiva partecipazione alla ricerca scientifica. Inoltre è previsto un periodo di frequenza presso istituzioni di ricerca straniere molto prestigiose".

E tra i 17 dottori di ricerca, anche due piacentine: Silvia Formenti di Gragnano, già laureata in Scienze e tecnologie alimen-



Quattro neo-dottori tra cui (seconda da sinistra) la piacentina Silvia Formenti.

tari e Chiara Marengi, che proviene invece da Giurisprudenza.

Entrambe le giovani ricercatrici si sono dette molto soddisfatte del percorso che hanno svolto, anche per il periodo all'estero, che hanno trascorso in Inghilterra e negli Stati Uniti.

"Vorrei approfondire ancora il diritto internazionale - dice Marengi - e spero di per mettere a frutto tutto quello che ho imparato".

Un futuro nel mondo della ricerca, invece, è l'obiettivo di Sil-

via Formenti, che proprio in questi giorni intraprenderà una nuova avventura presso l'Istituto di Entomologia della Facoltà di Agraria, grazie appunto ad un assegno di ricerca.

Tra i neo dottori di ricerca, anche Daniele Ghezzi, che si è da poco inserito nel Consorzio Piacenza Alimentare, dove andrà a sostituire il direttore Giuseppe Chiesa, a riposo da poco più di un mese.

Daniele - che ha già davanti un futuro professionale impe-

gnativo - ha sviluppato una tesi proprio sulle alleanze strategiche tra aziende nel settore agroalimentare, analizzando nello specifico il caso del Consorzio Piacenza Alimentare.

"Dal mio lavoro di ricerca - ha detto - è emerso chiaramente come fare sistema possa essere la giusta strada, che permette, tenendo conto delle eccellenze e delle caratteristiche individuali, di migliorare la propria competitività sui mercati internazionali. In questo senso è dunque

importante che anche il sistema agroalimentare piacentino sappia rafforzare la propria compattezza, valorizzando così il tessuto imprenditoriale ricco e dinamico che lo caratterizza".

Se dunque la giornata di ieri è stata improntata ancora al lavoro con le impegnative discussioni; oggi per i 17 neodottori, giornata di festeggiamenti e riconoscimenti con il "PhD day", la giornata dei dottorati - o dei PhD, all'anglosassone - che si svolgerà in mattinata - dalle ore 10,30 - in Fondazione con l'intervento, oltre che dello stesso Piva, del rettore dell'Ateneo, Lorenzo Ornaghi e del presidente della Fondazione, Giacomo Marazzi.

Claudia Molinari

Il presidente del Tribunale e l'ex-carcere: «Se sarà dato al Comune dovremo utilizzarlo»

■ Non piace neppure al presidente del tribunale Domenico Tucci la prospettiva sempre più concreta di spostare nell'ex carcere ristrutturato la sezione penale del palazzo di giustizia cittadino.

«Ma se la struttura sarà data in uso al Comune - specifica allargando le braccia - noi non potremo fare altro che assecondare le decisioni prese dall'alto, che tra l'altro risalgono ormai a 20 anni fa».

La vicenda che vede coinvolto l'ex carcere di via del Consiglio rischia di rivelarsi una storia come tante già viste nell'Italia degli sprechi: il ministero di Giustizia, il Demanio e il Provveditorato alle opere pubbliche della regione Emilia Romagna sono pronti a assegnare in

uso al Comune di Piacenza l'edificio restaurato. Ma il sindaco Roberto Reggi ha già detto di non volerlo: «Non è funzionale, non può accogliere uffici e cittadini, rifiuteremo e non lo accetteremo. Anche perché i costi per noi, chiamati a coprire le spese di gestione e manutenzione del tribunale, triplicherebbero. E ciò non è accettabile, visto che in quelle che erano le celle non si può pensare di metterci una sezione così importante e frequentata».

Il presidente del tribunale si trova però tra l'incudine e il martello: «Il mio ruolo - spiega Tucci - non mi consente di prendere posizioni come quelle del primo cittadino, anche se posso essere d'accordo con le sue dichiarazioni. Il mio ruolo

mi impone innanzitutto di chiedere agli organi preposti se l'ex carcere ha tutti i requisiti di idoneità e rispetto delle norme per essere effettivamente certi della sicurezza e della salubrità degli ambienti. E' una cosa che abbiamo richiesto più volte, per il momento non è ancora arrivata una risposta certa».

Ma le questioni sono anche altre: La situazione - aggiunge Tucci - non è semplice: la sezione penale attualmente si trova in un ambiente al limite, forse anche oltre. E' una problematica che denunciama da anni. Il ministero ci dice che appena possibile si sposterà nell'ex carcere, che presenta indubbiamente degli elementi di criticità: le aule per le udien-

ze, lo spazio esterno e altri locali sono adatti, ma ce ne sono molti altri, come le celle, che difficilmente possono essere considerate idonee per ospitare gli uffici di un tribunale, proprio perché pensate per altri scopi. Se il sindaco rifiutasse l'affidamento in uso - conclude - resteremmo con la sezione penale in un'ala completa-

Il presidente del tribunale Domenico Tucci



Michele Rancati

A scuola frullati e macedonie fresche nei distributori automatici di merendine

Per gli studenti di cinque scuole superiori di città e provincia

■ Una merenda gustosamente sana. Frullati e macedonie di frutta nei distributori automatici di merendine, è questa la novità inaugurata ieri mattina in cinque scuole superiori di città e provincia. Ora gli studenti del "Colombini", "Gioia", "Raineri-Marcora", "Tramello" e del "Volta" di Castel San Giovanni, hanno la possibilità di scegliere se mangiare una merendina o della frutta.

Il progetto denominato "Frutta @ Scuola" è stato varato dal-

l'amministrazione provinciale nell'ambito del piano 2009 per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare.

Presenti al momento dell'inaugurazione, sviluppatosi nelle scuole "Colombini", "Tramello" e "Gioia", le dirigenti scolastiche ed anche quattro testimonial, tutti pallavolisti del Copra Atlante Volley: Bjelca Novica, Gianluca Durante, Matteo Piano e Simone Mazza. Una presenza che mostra la stretta correlazione tra una corretta alimentazione, sa-

La presentazione dell'iniziativa al Colombini (foto Bellardo)



lute e movimento. Tre caratteri imprescindibili per sentirsi bene e in forma.

"Il progetto pilota Frutta @ scuola vuole favorire il consumo di alimenti salutari. Per ora ri-

guarda cinque scuole ma in futuro vorremmo estenderlo ad altri istituti scolastici ed agli altri ordini" ha illustrato il presidente della Provincia Massimo Trespidi che, dalla sua professione di

insegnante ha tratto "spunti per il progetto. L'assessore provinciale all'Agroalimentare Filippo Pozzi ha sottolineato "l'alta qualità e la freschezza di questi prodotti. Una sfida raccolta e realizzata con grande professionalità sia dai fornitori sia dai produttori. A concretizzare il progetto sono le ditte Solfarm Europa, presieduta da Gianguido Bernardoni, e la Maini capitanata da Gianni Maini. Le tre dirigenti scolastiche Teresa Andena del "Tramello", Gianna Arvedi del liceo "Gioia" e Margherita Fiengo del "Colombini" hanno accolto positivamente l'iniziativa.

Ora spetta ai ragazzi e al corpo docente scegliere la merenda.

Chiara Cecutta